

# **Comune di Arona**

Provincia di Novara

CONCESSIONARIO

.....

.....

CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI DI TENNIS DI P.LE VITTIME DI  
BOLOGNA

## **Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze**

**ai sensi del D.L.vo 81/2008 e s.m. e i.**

| Data       | Note      |
|------------|-----------|
| 10.07.2015 | Redazione |

|   |  |             |
|---|--|-------------|
| Comune di Arona   | Servizio in appalto<br>Concessione campi da tennis P.le Vittime di Bologna | luglio 2015 |
| Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze |  |             |

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento, in ottemperanza all'art.26, comma 3 del D. Lgs. 81/08, contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che l'impresa dovrà adottare per la gestione dei campi da tennis comunali di P.le Vittime di Bologna in Arona al fine di eliminare le interferenze e promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori e servizi in appalto.

*Con il presente documento unico preventivo vengono fornite all'Impresa concessionaria, già in fase di gara, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto della concessione (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta concessionaria nell'espletamento dell'appalto in oggetto nonché sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.*

*In linea con quanto previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici con determinazione n. 3 del 2008 la valutazione dei rischi di interferenza avviene con riferimento alla presenza negli impianti di utenti esterni.*

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta.

Il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentato dalla ditta concessionaria, o a seguito di esigenze sopravvenute.

## 2. COMMITTENTE

### 2.1. DATI GENERALI

|                       |  |
|-----------------------|--|
| Denominazione         | Comune di Arona  |
| Indirizzo             | Via San Carlo, 2   |
| Telefono e Fax        | 0322/ 231.11   |
| Codice fiscale        | 81000470039  |
| Sezione ATECO         | O - Amministrazione pubblica e difesa                        |
| Sotto categoria ATECO | 84.11.10 - Amministrazioni regionali, provinciali e comunali |

### 2.2. ORGANICO DELLA SICUREZZA

| FIGURA                   | QUALIFICA e RECAPITO  | COGNOME e NOME                    |
|--------------------------|---|-----------------------------------|
| <b>DATORE DI LAVORO</b>  | <b>Dirigente III Settore</b>  | <b>Vesco Giovanni</b>             |
| <b>R.S.P.P.</b>          | via Maria Doria n. 5/2<br>10034 Chivasso (TO)<br>tel. e fax : 011 9107222<br>cell. : 333 2158484<br>e-mail : <a href="mailto:marco.paste@alice.it">marco.paste@alice.it</a> | <b>Pastè Marco</b>                |
| <b>MEDICO COMPETENTE</b> | <b>MEDI-LAV</b>   | <b>Dott.sa Di Nola Antonietta</b> |

|   |   |                          |
|---|---|--------------------------|
| Comune di Arona   | Servizio in appalto<br>Concessione campi da tennis P.le Vittime di<br>Bologna   | luglio 2015              |
| Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze |   |                          |
|   | Via Plinio, 1<br>98073 Mistretta (ME)<br>Tel/fax 0921 381456<br>e-mail: <a href="mailto:mistretta@medilav.com">mistretta@medilav.com</a><br>PEC: <a href="mailto:medilavsr@pec.confartigianato.it">medilavsr@pec.confartigianato.it</a> |                          |
| <b>R.L.S.</b>   | <b>Geometra Comune di Arona</b>   | <b>Massenzana Walter</b> |

### 2.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile di P.O. del servizio Sport , Nadia Pirali.

## 3. IMPRESA CONCESSIONARIA

### 3.1. DATI GENERALI

|                            |  |
|----------------------------|--|
| Denominazione              |  |
| Legale rappresentante      |  |
| Indirizzo                  |  |
| Telefono e Fax             |  |
| Codice fiscale             |  |
| Partita IVA                |  |
| Sezione ATECO              |  |
| Sotto categoria ATECO      |  |
| Num. iscrizione C.C.I.A.A. |  |
| Posizione INPS             |  |
| Posizione INAIL            |  |

### 3.2. ORGANICO DELLA SICUREZZA

| FIGURA            | QUALIFICA e RECAPITO | COGNOME e NOME |
|-------------------|----------------------|----------------|
| DATORE DI LAVORO  |                      |                |
| R.S.P.P.          |                      |                |
| MEDICO COMPETENTE |                      |                |
| R.L.S.            |                      |                |

## 4. SERVIZIO IN APPALTO

### 4.1. DESCRIZIONE SINTETICA

Il servizio in concessione consiste nella gestione dei campi da tennis di P.le Vittime di

|   |   |             |
|---|---|-------------|
| Comune di Arona   | Servizio in appalto<br>Concessione campi da ten di nis P.le Vittime di<br>Bologna | luglio 2015 |
| Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze |   |             |

Bologna. Per una descrizione più esaustiva si rimanda al Capitolato Speciale.

#### 4.2. CARATTERISTICHE E AUTONOMIA DEL SERVIZIO

Il servizio in concessione comporta l'effettuazione di attività in autonomia operativa nei limiti stabiliti nel Capitolato Speciale.

#### 4.3. LUOGHI INTERESSATI

Il servizio interessa le seguenti fabbricati /aree comunali Site in Arona, P.le Vittime di Bologna censiti al Foglio 27 mappale 786:

- n. 2 campi da tennis in materiale sintetico senza copertura
- n. 1 campo da tennis in materiale sintetico con copertura fissa e struttura portante in legno;
- un corpo di fabbricato sviluppato su un piano fuori terra composto da:
  - spogliatoio maschile;
  - spogliatoio femminile;
  - piccolo locale ad uso ufficio / ristoro
  - locale tecnico.

Il patrimonio comunale che viene concesso in gestione è costituito dagli immobili, impianti di servizio, impianti tecnologici, arredi ed attrezzature, facenti parte dell'Impianto e descritti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano nel verbale redatto dagli uffici competenti in contraddittorio con la parte interessata, così come previsto dall' articolo 33 ("Verbale di consistenza e consegna dell'Impianto") del Capitolato Speciale.

#### 4.4. DURATA DELLA CONCESSIONE

Il servizio in concessione ha durata dal 01/11/2015 al 31/03/2030.

#### 4.5. LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il servizio in appalto viene svolto dai seguenti lavoratori dell'Impresa Appaltatrice.

| QUALIFICA | COGNOME e NOME |
|-----------|----------------|
|           |                |
|           |                |

I lavoratori dell'Impresa Appaltatrice hanno l'obbligo di esporre il tesserino di riconoscimento.

#### 4.6. CONTEMPORANEITÀ DEL SERVIZIO CON L'ATTIVITÀ SVOLTA NEI LUOGHI INTERESSATI

Il servizio in appalto viene svolto senza la presenza di lavoratori del Committente nei luoghi di esecuzione, tuttavia, per la natura stessa del servizio, esso è reso in presenza di

|   |   |             |
|---|---|-------------|
| Comune di Arona   | Servizio in appalto<br>Concessione campi da ten di nis P.le Vittime di<br>Bologna | luglio 2015 |
| Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze |   |             |

terzi (utenti) nei luoghi di esecuzione.

#### 4.7. INGRESSO PEDONALE

L'accesso pedonale ai fabbricati comunali interessati avviene tramite gli ingressi a ciò destinati e gli spazi interni.

#### 4.8. INGRESSO DEI VEICOLI

Di norma non avviene l'ingresso di veicoli negli ambiti di pertinenza dei luoghi interessati dal servizio; i veicoli vengono parcheggiati all'esterno negli spazi adibiti alla sosta. Può essere tuttavia necessario l'accesso in occasione di particolari manutenzioni o interventi di ristrutturazione.

### 5. EMERGENZA ED EVACUAZIONE

#### 5.1. VIE DI FUGA

Le vie di fuga dei fabbricati comunali interessati dal servizio consistono nei percorsi individuati dal Piano di evacuazione adottato dal Concessionario e adeguatamente segnalati, che possono anche coincidere con le vie di normale accesso ai medesimi.

All'inizio del servizio i lavoratori dell'Impresa Concessionaria devono prendere visione dei percorsi e delle uscite da utilizzare in caso di emergenza.

#### 5.2. DISPOSITIVI ANTINCENDIO

I dispositivi antincendio dei fabbricati interessati dal servizio dovranno consistere in estintori portatili e/o in idranti - in numero adeguato e soggetti a regolare manutenzione – sulla base di quanto previsto dai piani della sicurezza predisposti dal Concessionario.

#### 5.3. DISPOSITIVI DI PRONTO SOCCORSO

I dispositivi di pronto soccorso per i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice sono a cura e spese della medesima.

Vengono comunque fornite le seguenti indicazioni:

- Almeno n. 1 cassetta di pronto soccorso da collocarsi nel locale ufficio.

#### 5.4. COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

L'organizzazione della gestione dell'emergenza nei locali di espletamento del servizio (designazione degli addetti all'emergenza, allerta del personale delle altre attività presenti, allerta dei soccorsi esterni, evacuazione, ecc.) compete al Datore di lavoro dell'Impresa Concessionaria.

È richiesto che i lavoratori dell'Impresa Concessionaria impiegati nel servizio in appalto siano in possesso sia della formazione per il primo soccorso per azienda di gruppo B (D.M. 388/2003) sia della formazione per la prevenzione incendi, la lotta antincendio e la gestio-

|   |   |             |
|---|---|-------------|
| Comune di Arona   | Servizio in appalto<br>Concessione campi da ten di nis P.le Vittime di<br>Bologna | luglio 2015 |
| Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze |   |             |

ne delle emergenze per attività a rischio di incendio basso (D.M. 10 marzo 1998).

La documentazione relativa alla organizzazione della gestione dell'emergenza nei locali di espletamento del servizio deve essere trasmessa al Committente entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Il Committente si riserva di indicare ulteriori prescrizioni, alle quali l'Impresa Concessionaria deve adeguarsi entro un tempo massimo di 60 giorni dall'inizio del servizio.

## **6. FORNITURA DI MATERIALI DI CONSUMO E DI ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE**

### **6.1. MATERIALI DI CONSUMO**

Non è prevista la fornitura di materiali di consumo da parte del Committente.

### **6.2. ATTREZZATURE**

Non è prevista la fornitura di attrezzature da parte del Committente.

## **7. LIMITAZIONI E/O PRESCRIZIONI**

Devono essere osservate le seguenti limitazioni e/o prescrizioni generali:

- i lavoratori dell'Impresa Concessionaria devono operare in autonomia, con attrezzature proprie, senza la partecipazione operativa di lavoratori comunali o di altre persone;
- l'autonomia operativa dei lavoratori dell'Impresa Concessionaria è limitata alla esecuzione delle attività connesse con il servizio in concessione;
- la circolazione di veicoli dell'Impresa Appaltatrice negli ambiti di pertinenza dei luoghi interessati dal servizio è ammessa solo in assenza di utenti. Qualora, non fosse possibile evitare l'accesso di veicoli in concomitanza con la presenza di utenti dovranno essere adottate tutte le misure di sicurezza necessarie quali la preventiva segnalazione e, se del caso, la limitazione d'accesso all'area interessata.
- la circolazione dei veicoli dell'Impresa Concessionaria negli ambiti di pertinenza dei luoghi interessati dal servizio deve avvenire a velocità bassa e comunque adeguata alle condizioni del luogo e alla eventuale presenza di persone e/o di altri veicoli; quando occorre la presenza dei veicoli deve essere segnalata mediante gli avvisatori acustici; devono essere preventivamente allontanate dagli spazi di manovra dei veicoli le persone eventualmente presenti negli spazi stessi; i veicoli devono stazionare nei luoghi previsti;
- le attività di manutenzione devono essere svolte in orario di chiusura della struttura, in assenza di utenti. Qualora ciò non fosse possibile, ad esempio a causa di un guasto improvviso, dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie affinché venga tutelata la salute dei lavoratori e degli utenti, ciò con particolare riguardo ad azioni manutentive che possano generare rischio di proiezioni di schegge od oggetti anche a distanza. Precauzioni particolari dovranno essere adottate in caso di presenza di scolaresche o comunque di bambini. L'area oggetto della manutenzione dovrà essere adeguatamente segnalata impedendone l'accesso da parte di terzi non direttamente impegnati nella ma-

|   |   |             |
|---|---|-------------|
| Comune di Arona   | Servizio in appalto<br>Concessione campi da tennis P.le Vittime di<br>Bologna | luglio 2015 |
| Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze |   |             |

nutenzione ciò tenendo altresì in considerazione le aree a rischio di proiezione di schegge od oggetti a distanza.

- le attrezzature e/o i materiali utilizzati nell'esecuzione delle attività non devono essere collocati neppure temporaneamente in posizioni tali da intralciare i passaggi e/o costituire pericoli;
- all'inizio del servizio i lavoratori dell'Impresa Concessionaria devono prendere visione dei percorsi e delle uscite da utilizzare in caso di emergenza;
- i percorsi di esodo e le uscite devono essere sempre mantenute in condizioni di ottimale fruibilità;
- non deve essere compromessa o impedita la visibilità della segnaletica, dei dispositivi antincendio e delle dotazioni di pronto soccorso;
- non deve essere compromessa o impedita la possibilità di utilizzo dei dispositivi antincendio e delle dotazioni di pronto soccorso;
- i lavoratori dell'Impresa Concessionaria non devono assumere sostanze alcoliche o sostanze che possano pregiudicare la prontezza dei riflessi, durante lo svolgimento delle attività in concessione;
- i lavoratori dell'Impresa Concessionaria non devono utilizzare cuffie o auricolari per l'ascolto della musica, durante lo svolgimento delle attività in concessione;
- non è consentito l'uso di attrezzature non conformi alle norme di sicurezza in vigore;
- non è consentito l'uso di stufe elettriche portatili, di radiatori elettrici portatili, di condizionatori portatili, se non espressamente autorizzato;
- non è consentita l'esecuzione di modifiche agli impianti non autorizzate dal Committente;
- le prolunghe eventualmente impiegate devono essere di uso temporaneo, essere in ottimo stato di conservazione, avere requisiti di sicurezza compatibili con il luogo di impiego e devono venire scollegate e riposte al termine dell'utilizzo;
- deve essere rispettato il divieto di fumare all'interno dei locali;
- devono essere osservate le misure di prevenzione e protezione indicate nell'Allegato I.

Il Datore di lavoro dell'Impresa Concessionaria deve effettuare un sopralluogo per prendere visione dei luoghi interessati dal servizio in concessione e deve designare un referente per tutte le misure di cooperazione e di coordinamento relative al servizio.

Il Datore di lavoro dell'Impresa Concessionaria è tenuto a comunicare tempestivamente al Responsabile del procedimento ogni eventuale variazione dei lavoratori svolgenti il servizio.

## **8. ATTIVITÀ RICHIEDENTI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA**

Eventuali attività diverse da quelle relative al servizio in appalto devono essere preventivamente concordate e autorizzate dal Committente.

## **9. VALUTAZIONE DEI RISCHI**

### **9.1. PREMESSA**

|   |   |             |
|---|---|-------------|
| Comune di Arona   | Servizio in appalto<br>Concessione campi da tennis P.le Vittime di<br>Bologna | luglio 2015 |
| Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze |   |             |

**Gli aspetti connessi alla correttezza e capacità professionale nella esecuzione del servizio in appalto sono ambito di competenza contrattuale che esulano dal presente documento.**

Le situazioni che si ritiene possano costituire rischi da interferenze, dovute al servizio in appalto, e i rischi che si ritengono riferibili ai luoghi interessati dal servizio sono stati identificati e successivamente valutati nell'Allegato I secondo il criterio riportato nel paragrafo successivo.

La valutazione dei rischi da interferenze non riguarda i rischi specifici dell'Impresa Appaltatrice la cui valutazione compete al Datore di lavoro della medesima, così come l'informazione e la formazione dei propri lavoratori nonché la eventuale fornitura agli stessi di dispositivi di protezione individuale.

Le misure di prevenzione e protezione indicate nell'Allegato I sono pertanto da intendersi come misure minime e sono suscettibili di integrazione da parte del Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice.

## 9.2. CRITERIO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per ogni pericolo individuato vengono definiti due fattori il cui prodotto fornisce l'entità del rischio secondo la seguente formula:

$$R = P \times D$$

in cui:

- R = entità del rischio
- P = probabilità di accadimento
- D = gravità del danno

Il fattore P rappresenta la probabilità di accadimento dell'infortunio, ossia la probabilità che un potenziale pericolo possa comportare un danno o una lesione, e può assumere i seguenti valori:

|     |                 |  |
|-----|-----------------|--|
| P=1 | IMPROBABILE     | Può verificarsi un infortunio per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili<br>Non sono noti episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative        |
| P=2 | POSSIBILE       | Può verificarsi un infortunio solo in circostanze sfortunate<br>Sono noti rarissimi episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative                                 |
| P=3 | PROBABILE       | Può verificarsi un infortunio in modo non automatico o diretto<br>Sono noti alcuni episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative                                  |
| P=4 | MOLTO PROBABILE | Esiste correlazione diretta tra il pericolo individuato e la possibilità che si verifichi l'infortunio<br>Sono noti episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative |

Il fattore di danno D rappresenta la gravità del danno e può assumere i seguenti valori:



|   |   |             |
|---|---|-------------|
| Comune di Arona   | Servizio in appalto<br>Concessione campi da tennis P.le Vittime di<br>Bologna | luglio 2015 |
| Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze |   |             |

|     |            |   |
|-----|------------|---|
| D=1 | LIEVE      | Infortunio o esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile<br>Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili                 |
| D=2 | MEDIO      | Infortunio o esposizione acuta con inabilità reversibile<br>Esposizione cronica con effetti reversibili   |
| D=3 | GRAVE      | Infortunio o esposizione acuta con effetti di invalidità parziale<br>Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti |
| D=4 | GRAVISSIMO | Infortunio o esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale<br>Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti   |

I valori che possono essere assunti dall'entità del rischio R sono raggruppati in 4 classi omogenee, ad ognuna delle quali corrisponde un diverso livello di gravità del rischio.

| P<br>D | 1 | 2 | 3  | 4  | Area di rischio |       |       |         |
|--------|---|---|----|----|-----------------|-------|-------|---------|
| 1      | 1 | 2 | 3  | 4  | Trascurabile    | Basso | Medio | Elevato |
| 2      | 2 | 4 | 6  | 8  |                 |       |       |         |
| 3      | 3 | 6 | 9  | 12 |                 |       |       |         |
| 4      | 4 | 8 | 12 | 16 |                 |       |       |         |

### 9.3. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

I risultati della valutazione dei rischi sono riportati nell'Allegato I. Per ciascuna situazione di rischio valutata sono stati individuati:

- il luogo interessato;
- la possibile causa;
- le misure preventive e protettive (da intendersi come misure minime).

Come già precisato, la valutazione dei rischi da interferenze non riguarda i rischi specifici dell'Impresa Appaltatrice, connessi all'esecuzione del servizio in appalto, e le misure di prevenzione e protezione indicate nell'Allegato I sono da intendersi come misure minime e sono suscettibili di integrazione da parte del Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice.

## 10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Non si prevedono i costi per la sicurezza derivanti da interferenze.

Le misure di prevenzione e protezione indicate nell'Allegato I di tipo gestionale, organizzativo e/o comportamentale si ritengono incluse nel costo del servizio in concessione.

## 11. AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento potrà essere aggiornato e/o integrato durante l'esecuzione del

|   |   |             |
|---|---|-------------|
| Comune di Arona   | Servizio in appalto<br>Concessione campi da tennis P.le Vittime di<br>Bologna | luglio 2015 |
| Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze |   |             |

servizio, nel qual caso verrà consegnata una copia al Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice.

Il Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice è tenuto a segnalare per iscritto al Committente, sia prima dell'inizio del servizio in appalto, con congruo anticipo, sia durante l'esecuzione del servizio in appalto, gli aggiornamenti e/o le integrazioni del presente documento che dovesse ritenere opportune.

## **12. DICHIARAZIONI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

Con la firma del presente il Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice dichiara che vengono rispettate le disposizioni di legge dal punto di vista retributivo, assicurativo e previdenziale per tutti i propri lavoratori.

Dichiara altresì di aver effettuato un sopralluogo nei luoghi interessati dal servizio in appalto e di averne rilevato l'idoneità.

## **13. FIRMA DEL DOCUMENTO**

La firma del documento da parte dei soggetti a seguito indicati ne attesta l'approvazione.

Il Datore di lavoro Committente .....

Il Responsabile del procedimento .....

Il Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice .....

|   |   |             |
|---|---|-------------|
| Comune di Arona   | Servizio in appalto<br>Concessione campi da tennis P.le Vittime di<br>Bologna | luglio 2015 |
| Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze |   |             |

# **ALLEGATO I**

## **SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

|   |   |             |
|---|---|-------------|
| Comune di Arona   | Servizio in appalto<br>Concessione campi da ten di nis P.le Vittime di<br>Bologna | luglio 2015 |
| Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze |   |             |

## RISCHI DA INTERFERENZE INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE

È imprescindibile la competenza e la correttezza professionale del personale che svolge il servizio in concessione nonché l'osservanza delle disposizioni contrattuali e di quanto indicato nel paragrafo intitolato "Limitazioni e/o prescrizioni" del presente documento.

Fatto salvo quanto indicato nel precedente capoverso si ritiene che le attività costituenti il servizio in concessione non comportino contatti rischiosi tra il personale che svolge il servizio in concessione e gli utenti presenti nei luoghi interessati.

|   |   |             |
|---|---|-------------|
| Comune di Arona   | Servizio in appalto<br>Concessione campi da ten di nis P.le Vittime di<br>Bologna | luglio 2015 |
| Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze |   |             |

## RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

### RISCHIO

Caduta di persone (inciampo, scivolamento, caduta a livello) / Urti.

#### CAUSA

Presenza di elementi architettonici, di arredi, di serramenti, di attrezzature, di elementi impiantistici, ecc. e/o condizione delle superfici di calpestio.

#### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Osservanza da parte dei lavoratori dell'Impresa Appaltatrice delle misure preventive e protettive previste nella valutazione dei rischi dell'Impresa stessa.

Comportamento vigile e responsabile durante l'esecuzione del servizio con attenzione rivolta anche alle condizioni dei luoghi di esecuzione.

#### VALUTAZIONE RISCHIO

P=1 D=2 R=2 AREA DI RISCHIO: BASSO

### RISCHIO

Circolazione veicolare (investimento, collisione con altri veicoli).

#### CAUSA

Possibile movimento di veicoli del Committente nel cortile durante la presenza di lavoratori dell'Impresa Concessionaria e, in via del tutto eccezionale, alla presenza di utenti..

#### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Osservanza da parte dei lavoratori dell'Impresa Concessionaria delle misure preventive e protettive previste nella valutazione dei rischi dell'Impresa stessa, con particolare riguardo agli spostamenti in luoghi soggetti a transito veicolare.

Comportamento vigile e responsabile durante gli spostamenti in luoghi soggetti a transito veicolare con attenzione rivolta anche al moto di veicoli.

Divieto di transitare e/o sostare negli spazi di manovra dei veicoli durante il movimento degli stessi.

#### VALUTAZIONE RISCHIO

P=1 D=4 R=4 AREA DI RISCHIO: BASSO

### RISCHIO

Elettricità.

#### CAUSA

Normale utilizzo dell'impianto elettrico (interruttori, prese).

#### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Osservanza da parte dei lavoratori dell'Impresa Appaltatrice delle misure preventive e protettive previste nella valutazione dei rischi dell'Impresa stessa, con particolare riguardo alle corrette modalità di impiego di attrezzature elettriche.

Adozione delle usuali e comuni cautele durante l'utilizzo di interruttori, prese, attrezzature elettriche in genere.

Impiego eventuale di prolunghie solo per uso temporaneo, in ottimo stato di conservazione e con requisiti di sicurezza compatibili con il luogo di impiego; scollegamento e ricovero delle prolunghie al termine dell'utilizzo.

Impianto elettrico deve essere dotato di dispositivi di messa a terra e protezione magneto-termica-differenziale. Dispositivi di messa a terra soggetti a verifica periodica.

|   |   |             |
|---|---|-------------|
| Comune di Arona   | Servizio in appalto<br>Concessione campi da tennis P.le Vittime di<br>Bologna | luglio 2015 |
| Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze |   |             |

Attrezzature elettriche con requisiti di sicurezza elettrica.

VALUTAZIONE RISCHIO

P=1 D=4 R=4 AREA DI RISCHIO: BASSO

RISCHIO

Incendio.

CAUSA

Presenza di materiali e/o sostanze combustibili in relazione alla destinazione d'uso dei locali.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Adozione delle cautele occorrenti per evitare di generare cause di innesco accidentale durante le attività in appalto o in conseguenza delle stesse.

Dispositivi di estinzione soggetti a controlli e manutenzioni periodiche.

Presenza visione dei percorsi e delle uscite da utilizzare in caso di emergenza all'inizio del servizio.

VALUTAZIONE RISCHIO

AREA DI RISCHIO: BASSO (D.M. 10.03.1998)

RISCHIO

Microclima / Illuminazione.

CAUSA

Rischi connessi all'operare all'interno di ambienti chiusi.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Adeguato riscaldamento dei locali nel periodo invernale. Possibilità di apertura dei serramenti esterni dei locali (per cambio d'aria e/o raffrescamento).

Adeguata illuminazione naturale e artificiale dei locali, secondo la destinazione d'uso.

VALUTAZIONE RISCHIO

P=2 D=1 R=2 AREA DI RISCHIO: BASSO

RISCHIO

Presenza occasionale di terzi per controlli e/o manutenzioni.

CAUSA

Controllo periodico dei dispositivi antincendio, eventuali manutenzioni, ecc.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Preventiva pianificazione delle attività svolte da terzi al fine di tenere conto della presenza dei lavoratori dell'Impresa Concessionaria.

Sfasamento temporale, per quanto possibile, delle attività svolte da terzi rispetto agli orari in cui sono presenti i lavoratori dell'Impresa Concessionaria e utenti.

Qualora non sia attuabile lo sfasamento temporale: coordinamento delle attività svolte da terzi con quelle svolte dai lavoratori dell'Impresa Concessionaria sia preventivo che durante l'esecuzione; rigorosa osservanza delle misure di coordinamento; allontanamento dei lavoratori dell'Impresa Concessionaria e degli utenti dall'area di intervento dei terzi per il tempo necessario.

Osservanza da parte dei terzi delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Esecuzione delle attività da parte di terzi in modo da non costituire pericoli. Collocazione di attrezzature e/o materiali utilizzati da terzi in modo da non intralciare i passaggi e/o non costituire pericoli. Ripristino della normalità dello stato dell'area di intervento al termine delle attività svolte da terzi.

VALUTAZIONE RISCHIO

P=1 D=3 R=3 AREA DI RISCHIO: BASSO

|   |   |             |
|---|---|-------------|
| Comune di Arona   | Servizio in appalto<br>Concessione campi da ten di nis P.le Vittime di<br>Bologna | luglio 2015 |
| Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze |   |             |

## **ALLEGATO II**

**SCHEMA DI VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE,  
COORDINAMENTO E RECIPROCA INFORMAZIONE**

**SCHEMA DI VERBALE DI SOPRALLUOGO**

|   |   |             |
|---|---|-------------|
| Comune di Arona   | Servizio in appalto<br>Concessione campi da ten di nis P.le Vittime di<br>Bologna | luglio 2015 |
| Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze |   |             |

**SCHEMA DI VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE,  
COORDINAMENTO E RECIPROCA INFORMAZIONE**

In data ..... , dalle ore ..... alle ore ..... , è stata effettuata presso ..... la riunione finalizzata a promuovere la cooperazione, il coordinamento e l'informazione sulle situazioni che possono comportare rischi da interferenze connessi all'esecuzione del servizio in concessione a cui hanno partecipato:

per il Committente

.....

per l'Impresa Concessionaria

.....

Eventuali note, osservazioni, proposte

.....  
.....  
.....  
.....

Firma dei partecipanti

.....  
.....



|   |   |             |
|---|---|-------------|
| Comune di Arona   | Servizio in appalto<br>Concessione campi da tennis P.le Vittime di<br>Bologna | luglio 2015 |
| Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze |   |             |

### SCHEMA DI VERBALE DI SOPRALLUOGO

In data ..... , dalle ore ..... alle ore ..... , è stato effettuato il sopralluogo nei luoghi di esecuzione del servizio, allo scopo di valutare le situazioni che possono comportare rischi da interferenze e di permettere al Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice di acquisire informazioni per valutare i rischi specifici connessi all'esecuzione del servizio in appalto.

Al sopralluogo hanno partecipato:

per il Committente

.....

per l'Impresa Concessionaria

.....

Eventuali note, osservazioni, proposte

.....  
.....  
.....  
.....

Firma dei partecipanti

.....  
.....